



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO COMPrensIVO GIOVANNI XXIII

Corso Italia 74028 SAVA (TA) | tel. 0999746284

C.F. 90214730732 – cod. mecc. TAIC853001

Codice Univoco: UFG5KD

e-mail taic853001@istruzione.it | PEC taic853001@pec.istruzione.it

sito www.icgiovanni23sava.edu.it

ICS "Giovanni XXIII" - Sava (TA)

Prot. 0007472 del 30/08/2024

VI-2 (Uscita)

**All'Albo
Ad Amministrazione Trasparente**

Oggetto: Decisione a contrarre per affidamento diretto fuori MEPA D.I. 129/2018 per acquisto di n. 3 targhe in DIBOND formato 35x50 con stampa personalizzata a colori e n. 1 striscione stampato a colori con occhielli perimetrali e rinforzo formato 500x150 cm, per un importo contrattuale totale pari a € 255,00 (euro duecento cinquantacinque e zero centesimi) IVA esclusa.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.2 – Azione 10.2.2 – Avviso di Adesione prot. AOOGABMI/134894 del 21/11/2023 – Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n. 176 del 30/08/2023 – c.d. “Agenda SUD”. Sottoazione 10.2.2A Competenze di base
Progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2024-80 Titolo “**APPRENDI...AMO INSIEME**”

CUP **I44D23002460001**

CODICE UNIVOCO: **UFG5KD**

CIG: **B2E37438F2**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il D.Lg.s 25 maggio 2016 n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell’art.7 della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001, dall’articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. n. 129/2018;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale Esercizio Finanziario 2024 approvato in data 08.02.2024 con delibera n.129;

VISTO il Regolamento d'Istituto relativo all'attività negoziale da parte del Dirigente Scolastico;

VISTO il D.lgs n.36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici

VISTO l'art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale."*

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che *le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

VISTO l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del D.I. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;*

VISTO l'art. 48, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27.12.2006, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 208 del 28.12.2015, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. n. 207 del 05.10.2010, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1, del suddetto D.I. n. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

VISTO l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale “*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.*”

RITENUTO che la Dott.ssa Anna Cosima Damiana Calabrese, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATA la necessità di procedere all'acquisto del seguente materiale:

targa in DIBOND formato 35x50 con stampa personalizzata a colori	3 pz
Striscione stampato a colori con occhielli perimetrali e rinforzo formato 500x150 cm	1 pz

PRECISATO che il fine pubblico da perseguire è la dovuta azione pubblicitaria per il PON Agenda Sud Progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2024-80 Titolo “**APPRENDI...AMO INSIEME**” CUP 44D23002460001;

ACCERTATA l'assenza di Convenzioni Consip attive in merito alla categoria di beni che si intende acquisire e che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura, come da indagine prot. 0007424 del 28/08/2024;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che esistono, pertanto, i presupposti per il ricorso alla procedura al di fuori della piattaforma ACQUISTI IN RETE;

TENUTO CONTO dell'indagine di mercato effettuata prot. n. 0005956 del 23/06/2024;

PRESO ATTO che il solo operatore economico BiascoPrint srls, Via Lecce 98 - 74024 Manduria (TA) – C.F./P.Iva 03120360734 ha presentato la propria offerta;

VISTO il preventivo n. 47/2024 del 24/06/2024, acquisito al prot. n. 0005978 del 25/06/2024, della ditta BiascoPrint srls, Via Lecce 98 - 74024 Manduria (TA) – C.F./P.Iva 03120360734;

CONSIDERATO che l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, in particolar modo per la congruità dei prezzi e la celerità nei tempi di consegna;

EVIDENZIATO che, ai sensi dell'art.49 del del D.Lgs. 36/2023, nel rispetto del principio di rotazione, l'affidamento in esame riguarda un operatore economico non beneficiario di due consecutivi affidamenti aventi ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico;

VISTO altresì l'art.49 comma 6 del D.Lgs 36/2023 che consente comunque la deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5000,00 euro;

ACCERTATO che il costo complessivo della fornitura ammonta ad € 255,00 (euro duecento cinquantacinque e zero centesimi) IVA esclusa;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per la fornitura in parola è stata stimata per un importo inferiore ai 140.000 euro;

VISTO che il limite di spesa diretta del Dirigente Scolastico è fissato dal comma 2, lettera a), art. 45 del D.I. 129/2018 ad € 10.000,00 (IVA esclusa);

CONSIDERATO che il costo della fornitura richiesta consente, pertanto, l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante, prima della stipula del contratto, svolgerà le verifiche volte ad accertare il possesso, da parte dell'affidatario, dei requisiti di ordine generale e speciale con le modalità

semplificate previste dall'art.52 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art.50, comma 1, lett.b) del D.lgs 36/2023, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

TENUTO CONTO della serietà e solidità della ditta fornitrice, della rapidità dell'appalto dell'esiguità dell'importo inferiore a € 5.000,00, l'Istituto non intende richiedere la garanzia definitiva ai sensi dell'art.117 del D.Lgs 36/2023;

CONSIDERATO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara CIG **B2E37438F2**;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L.13 agosto 2010 n.136 e dal D.L. 12 novembre 2010 n.187;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento, pari a 255,00 (euro duecento cinquantacinque e zero centesimi) IVA esclusa., trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2024;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L. 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di affidare la fornitura di n. 3 targhe in DIBOND formato 35x50 con stampa personalizzata a colori e n. 1 striscione stampato a colori con occhielli perimetrali e rinforzo formato 500x150 cm, per un importo contrattuale totale pari a € **255,00 (euro duecento cinquantacinque e zero centesimi) IVA esclusa**, alla ditta **BiascoPrint srls, Via Lecce 98 - 74024 Manduria (TA) – C.F./P.Iva 03120360734**;
- di autorizzare la spesa complessiva di **255,00 (euro duecento cinquantacinque e zero centesimi) IVA esclusa** da imputare sull'Attività P02/10;
- di adottare quale modalità di acquisto la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023;
- che il pagamento verrà effettuato a seguito di fatturazione elettronica al Codice Univoco Ufficio dell'Istituto UFG5KD;
- di individuare, ai sensi dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990 e dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023, la Dirigente Scolastica Dott.ssa Anna Cosima Damiana Calabrese come RUP;
- di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.;
- di pubblicare nella sezione “Amministrazione trasparente” del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP;
- di far riferimento alla normativa vigente per quanto non espressamente previsto.

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Anna Cosima Damiana Calabrese

Firmato digitalmente ai sensi del D.lvo n.82/2005